

Fu fato altre provisione secrete, over scritto a Roma over in Alemagna, di le qual fo comandà crecenza.

Et veneno zoso zercha hore 22, et rimase consejo di X con la zonta.

Et ozi li avogadori di comun andono a la Signoria, per haver il consejo per sier Antonio Grimani, voleno tajar il processo fato in armada; et fo terminato, diman a gran consejo meter per la Signoria una parte, che 'l ditto possi vegnir in questa terra, e sij tajà la condanason quanto a l' exilio *etc.* Et cussi piaque a tutti, et diman si meterà questa parte.

Dil capitano zeneral di mar, di 14, da Pyran. Chome era stato a Muja, et visto quella terra in malli termeni, et si dovevano dil governo di quel podestà, sier Antonio Loredan, di sier Zuane, qual l' à levato, e postovi fino la Signoria li provedi. *Item*, è stato in Cao d' Istria e privato il cancelier, qual è jotom *etc.* *Item*, venuto per l' Histria, poi pasato a Spalato con . . . galie per confortar la Dalmatia *etc.*

195 · *A dì 17, domenega.* Da poi disnar fo gran consejo. Et avanti fosse stridato *de more* la proposta di far eletion, sier Vinzenzo Grimani, di sier Antonio, et sier Donado Marzello, *quondam* sier Antonio, et li altri parenti reduiti a uno, comparseno a la Signoria, pregando fosse messa la parte ordinata eri di suo padre. Et cussi fo posta, per li consieri et cai di 40, la nome di qual sarano posti di sopra, et il principe non fo nominato, *videlicet*: che, atento li meriti di sier Antonio Grimani in questi tempi e dil reverendissimo cardinal, suo fiol, e di caxa sua; et che gli avogadori di comun havia intromesso il processo fato di fuora, per il qual esso sier Antonio fo condonado (*sic*), che per autorità di questo consejo, el ditto sier Antonio possi vegnir in questa terra et usar chome zenthilomo nostro, non ostante la parte presa in questo consejo, per il qual fo condanato, la qual, quanto a l' exilio sia revochada *etc.*, *ut in parte*. E cazati fuora li soi parenti, et andò la parte: 4 non sinceri, 200 di no, 1261 di sì; e fo presa. Et li fioli, sier Vicenzo, sier Hironimo, con li altri parenti da cha' Grimani, andono dal principe, qual li mostrò aver alegrezza, et per la calcha di chi li tochava la mano, essi do fioli fonno mandati zoso; et spazono un corier a Roma, et ozi poi va sier Vicenzo in Aneona contra el ditto suo padre, con grandissima alegrezza. Et *etiam* ozi sier Hironimo Grimani, di sier Antonio, qual mai più rimase in alcun officio, fo tolto per sier Alvisè Beneto, di sier Domenego, provedador sopra la sanità, et rimase di

largo; sì che le stelle à dato volta ajutar questa famiglia, la qual è stata anni 9 in exilio questo primario citadim, qual è gran inimieho dil principe nostro, et era suo concorrente, et si non era il suo exilio, mai questo doxe saria stato *etc.*

Ancora in questo consejo achadete, che volendo sier Marin Zustignan, avogador di comun, aprir la porta per mandar zoso li savij di terra ferma, fo da molti zenthilomeni, cupidi a vegnir zoso, spento et veneno assa' zoso. De che andò con colora a la Signoria et montò in renga et disse al consejo questo caso, et insieme con sier Bernardo Bembo, dotor, cavalier, sier Alvisè Gradenigo et lui, messeno di procieder contra questi talli, qualli perhò non si sapeva chi fosseno. Andò la parte: 32 non sincieri, 342 di no, 938 di sì; e fo preso. Et poi fo leto una parte, presa nel consejo di X, 1482, 10 zener, contra quelli andavano zoso di gran consejo, bandizà 4 mexi di consejo, pagi lire 100 *etc.* Et poi fo messo, per il serenissimo, consieri, cai di 40 e avogadori, che questi talli andati zoso cazano a pena di ducati 10, qualli siao di la Signoria nostra; et in termine di zorni 3 si debino vegnir a manifestar a li avogadori, *aliter* cazino a pena dil dopio; et quello acuserà uno sia asolto, e lui resti condanato e pagi il dopio. *Item*, chi acuserà habbi la mità e sia tenuto secrete *etc.* Andò la parte: 424 non sincere, tra le qual Jo fui, 779 di la parte; et fu presa. Et per questo non la vulssi, perchè voleva fosseno cazuti a la leze senza altro, horra è smenuita la pena.

Da poi consejo la Signoria si reduse in colegio 196 di savij, a consultar et lezer alcune lettere venute.

Copia di la parte, messa in gran consejo, per li consieri et cai di 40, di la absolution di l' exilio di sier Antonio Grimani, qual era a Roma.

L' anderà, che mete sier Bortolo Minio, sier Nicolò Pixani, sier Polo Antonio Miani, sier Piero Balbi, sier Alvisè Malipiero et sier Hironimo Donado, dotor, sier Francesco Manolesso, sier Filippo Sagredo et sier Lorenzo Bragadim, *quondam* sier Marco, cai di 40.

Li meriti et integerrime operation, fate de tempo in tempo per el nobel homo Antonio Grimani e tuta chasa sua, sòno a tutti note et *precipue* da poi el si atrova in exilio, dove non ha mai sparagnado, insieme con el reverendissimo cardinal, suo fiol, tutte le forze et spiriti soi a beneficio et utile del stado nostro; et perchè le condition di tempi presenti ri-